Gruppi tecnici di Confindustria, c'è anche Siracusa con Messineo, Rossetti e Cuonzo

La Confindustria della presidenza Bonomi ha accolto tra i componenti dei Gruppi Tecnici costituiti a livello nazionale, e guidati dai Vice Presidenti, anche i rappresentanti di Confindustria Siracusa.
Nel gruppo tecnico Education del Vice Presidente Giovanni Brugnoli è stato nominato componente Renato Messineo, già Vice Presidente di Confindustria Siracusa, di Logios srl.
Nel gruppo Ambiente, Sostenibilità e Cultura della Vice Presidente Maria Cristina Piovesana è stato nominato Stefano Rossetti, manager di Sonatrach Raffineria Italiana.
Nel gruppo Ricerca e Sviluppo del Vice Presidente di Confindustria Francesco De Santis è stato chiamato a far parte Michele Cuonzo, anche lui manager di Sonatrach Raffineria Italiana.
“I componenti, espressione di nostre aziende associate – dice il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona – sono stati scelti in funzione delle loro competenze professionali e specializzazioni particolari ed anche grazie al riconoscimento del buon lavoro sinora fatto dalla nostra Associazione nel panorama nazionale e dell’attenzione del Presidente Bonomi alle realtà più vive del sistema nel Mezzogiorno”.

Scuole chiuse a Noto dal 17 al 23 settembre, la decisione del Comune per i comprensivi

Scuole chiuse a Noto dal 17 al 23 settembre. Il sindaco Corrado Bonfanti ha incontrato i dirigenti degli istituti comprensivi e dell'istituto superiore Matteo Raeli, insieme all'assessore alla Pubblica Istruzione Giusi Solerte ed al responsabile del settore Ecologia Leonardo La Sita. Disposta la chiusura di tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado per consentire "opportune iniziative necessarie a garantire l'avvio delle lezioni in totale sicurezza dal punto di vista sanitario".

Gli istituti scolastici comprensivi, nella propria autonomia, si determineranno posticipando essi stessi l'inizio delle lezioni dal 14 settembre al 16 settembre, recuperando le relative giornate di lezione di sabato nell'arco dell'anno scolastico. L'istituto superiore Matteo Raeli, invece, comincerà regolarmente le lezioni il 14 settembre.

Da oggi venerdì 11 a domenica 13, invece, si svolgeranno le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dei plessi che ospitano gli istituti comprensivi di città. Concluse le operazioni di voto, invece, sarà avviato opportuno ciclo di sanificazione per i plessi che hanno ospitato i seggi elettorali così da garantire il rientro a scuola in massima sicurezza giovedì 24 settembre.

Pallamano, Serie A: un positivo nel Conversano, rinviata la gara di Siracusa con l'Albatro

Rinviata la gara tra Albatro Siracusa e Conversano, gara valida per la seconda giornata del massimo campionato di pallamano. Lo ha comunicato la FIGH, spiegando che la data del recupero verrà comunicata nei prossimi giorni.
A motivare il rinvio, la positività al covid-19 di un componente del sodalizio pugliese. Motivo per cui la compagine non partirà alla volta di Siracusa. Per la squadra pugliese diventano ora obbligatori gli adempimenti previsti dal protocollo federale e relativi al gruppo-squadra a seguito di positività.

Incidente sulla Siracusa-Catania, si scontrano 4 veicoli: ci sono feriti, trasporto in elisoccorso

E’ di sei feriti, di cui uno trasportato in elisoccorso al Cannizzaro, il bilancio del grave incidente stradale avvenuto sulla Siracusa-Catania. Per cause ancora in fase di accertamento, nella carreggiata in direzione Catania, poco dopo lo svincolo di Lentini, si sono scontrati quattro mezzi: due auto e due furgoni. Una delle vettura si presenta quasi

del tutto accartocciata.
I feriti sono stati trasportati al più vicino ospedale in ambulanza. Le condizioni di una quarta persona hanno, invece, richiesto l'intervento dell'elisoccorso.
L'incidente è avvenuto in serata. Traffico in tilt da Siracusa in direzione Catania, con una coda di qualche chilometro. Sul posto anche la Polizia Stradale.

Coronavirus, il bollettino quotidiano: in Sicilia salgono i contagi, 106; 2 nel siracusano

Tornano a salire i contagi in Sicilia, oggi sono 106 i nuovi positivi al covid-19. Di questi, due sono casi di contagio registrati anche in provincia di Siracusa. Questo la restante distribuzione provinciale: 17 nel Trapanese, 39 nel Palermitano, 22 nel Catanese, 11 nell'Agrigentino, 5 ciascuno nel Ragusano e nel Messinese e 2 nel Nisseno.
Le persone ricoverate con sintomi sono 108, per 18 necessaria la terapia intensiva. Anche questo ultimo dato registra un aumento rispetto alle ultime 24 ore. In isolamento domiciliare ci sono 1.477 persone. Gli attuali positivi sono in Sicilia 1.603.
I dati sono contenuti nel report quotidiano del Ministero della Salute.

foto dal web

Caravaggio, le condizioni per il ritorno: "se la chiesa in Borgata non sarà pronta, resta al Fec"

La data del ritorno del Seppellimento di Santa Lucia è ormai ufficiale: 13 dicembre. “E sono stato io ad indicare proprio quella giornata”, rivendica Vittorio Sgarbi in diretta su FMITALIA. “Ma ritornerà solo se la chiesa della Borgata sarà pronta per accoglierlo, altrimenti rimane al Fec. Di sicuro non tornerà alla Badia”, aggiunge subito dopo. “Rendano sicura la chiesa della Borgata. Io sono sicuro che non riusciranno a prepararla per accogliere il quadro. E in quel caso, il Fec non glielo darà. Il Fec, non Vittorio Sgarbi”, chiarisce ulteriormente.

E in effetti viene da chiedersi se in due mesi e mezzo la chiesa di Santa Lucia extra moenia riuscirà a farsi trovare pronta per accogliere il grande dipinto? Le questioni sono due: sicurezza e ambiente. Il primo punto ruota attorno a misure di videosorveglianza ed allarme in grado di proteggere il prezioso dipinto; il secondo su condizioni di conservazione per proteggere da umidità e temperature che potrebbero mettere l’opera a rischio. Di teca o di clima box quasi non si parla più. “Le avevo offerte come soluzioni”, dice Sgarbi che è anche il presidente del Mart, il museo di Rovereto dove verrà esposto il Caravaggio siracusano. “Ho fatto aggiungere un progetto da 60mila euro per l’allarme. Oltre ai 130mila per le operazioni di manutenzione del dipinto. E’ l’unica volta che uno da soldi e viene trattato a pesci in faccia. Per me quanto è accaduto a Siracusa è incomprensibile”, confida il noto critico d’arte.

“Abbiamo seguito una procedura rigorosa, partita un anno fà, coinvolgendo il proprietario del quadro. E con un accordo a Roma che ha coinvolto anche la Regione Siciliana e la provincia di Trento, insieme al ministero”, racconta riavvolgendo il nastro. “Non dovevo informare il sindaco, che in questa storia non ha competenze”, aggiunge Sgarbi anticipando la domanda sulla contrarietà al prestito espressa dal primo cittadino di Siracusa.
Resta confermata la mostra che il Mart allestirà al Bellomo con opere di artisti contemporanei, per tutto il tempo in cui il Caravaggio resterà a Rovereto.

Siracusa. Tassisti, monta la protesta: "l'aiuto della Regione non si vede, marcia su Palermo"

Esasperato dai ritardi nell’erogazione degli aiuti promessi dalla Regione per sostenere tassisti ed ncc gravemente colpiti dal lockdown, si era arrampicato sui resti del Tempio di Apollo. Una protesta eclatante, per attirare attenzioni e sbloccare uno stallo che aveva più volte visto i tassisti siracusani scendere in piazza. Dopo alcune ore, Alessandro Bianca (questo il suo nome) venne convinto a desistere ed a scendere anche grazie all’intervento di nomi di primo piano del governo regionale. Era il 18 giugno.
Da allora, insieme ai colleghi tassisti di Siracusa, ha pazientemente atteso che le promesse risorse arrivassero. Ma a mesi di distanza, nulla pare essere cambiato. Ed allora Alessandro, a nome dei colleghi, si prepara a “marciare” verso

Palermo.

Ad ascoltare e raccogliere le lamentele e rimostranze dei tassisti c’era, questa mattina, il deputato regionale Stefano Zito (M5s)

Siracusa. Antidroga, ingente sequestro di marijuana: quasi due chili nell'auto, un arresto

Viaggiava con circa due chili di marjiuana nel bagagliaio della sua auto. Lo stupefacente era confezionato in undici buste di cellophane, il tutto nascosto nel vano della ruota di scorta. Il fiuto investigativo degli agenti di Polizia ha permesso di sequestrare il quantitativo di droga destinato verosimilmente allo spaccio nelle piazze locali.
Ai domiciliari è finito il 21enne Luca Bonincontro, già noto alle forze di Polizia. E’ accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il sospetto corriere della droga è stato intercettato in contrada Targia. Fermato per un controllo, ha tradito una certa agitazione davanti agli agenti che, con scrupolo, hanno proceduto ad un attento controllo della sua Fiat 500 X.

La Polizia nei luoghi della movida a Noto, controlli e multe per 14.000 euro

A Noto i controlli della Polizia non si fermano più. Negli ultimi tre giorni, gli agenti del commissariato diretto da Fabio Arena, hanno attuato un servizio straordinario di prevenzione generale e controllo del territorio: dal centro storico ai quartieri Macchina del Ghiaccio, Crocifisso, Agliastrello ed alle aree periferiche.
Pattuglie nei luoghi solitamente più interessati dalla movida giovanile (in particolare corso V.Emanuele, via Cavour, via Rocco Pirri, via Ducezio, largo Landolina, via Aurispa, via Napoli, viale Marconi) e nelle zone balneari del lido di Noto e di Eloro/Pizzuta al fine di prevenire reati contro il patrimonio, specie furti in abitazione e su autovetture e contro l'incolumità pubblica.
Sono state rilevate numerose infrazioni al codice della strada ed elevate sanzioni per un importo pari a 14.000 euro. Nel complesso sono stati controllati 70 veicoli, 100 persone e 15 soggetti sottoposti a limitazioni della
libertà personale.

Gli errori, le accuse, le resistenze. La politica attorno al Caravaggio: "torna

a dicembre"

La preoccupazione diffusa a Siracusa è che, dopo la partenza, il Seppellimento di Santa Lucia possa non tornare più. Una paura, invero, immotivata. Semmai il ragionamento va fatto sulla data effettiva di rientro perchè a dicembre la città festeggia la sua patrona Lucia e quel dipinto rientra tra i "simboli" del culto luciano. "Il Caravaggio tornerà entro il 13 dicembre, ho avuto la conferma dal Fec che è il proprietario del bene", ufficializza a proposito il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s). "Tornerà in perfette condizioni nella sede originaria", commenta invece Vittorio Sgarbi. E quel "ritornerà nella sede originaria" conferma la volontà di riportare il Caravaggio alla Borgata, nella chiesa di Santa Lucia extra moenia per cui fu dipinto. A patto che le condizioni di sicurezza ed ambientali consentano una simile operazione. Intanto, da Santa Lucia alla Badia è scomparsa la targa che ricordava all'esterno la presenza del dipinto.

A livello politico il clima resta incandescente. "In effetti ci sono aspetti che ora vanno chiariti, a livello istituzionale", ammette Ficara insieme al deputato regionale Stefano Zito. "Ad esempio il perché di una decisione assunta dal Fec in assoluta solitudine: ci riferiamo al via libera per la partenza, nonostante l'espresso e manifesto parere contrario del Comune di Siracusa e della Curia. Non ci lascia soddisfatti l'atteggiamento del ministero diretto dalla Lamorgese e rispettosamente ci domandiamo che senso abbia avuto il vertice in Prefettura a Siracusa della scorsa settimana se tutto era già deciso, o quasi. Avere ignorato la volontà espressa di una città capoluogo è istituzionalmente irrispettoso, a nostro parere. Ma ciò non toglie che diversi errori siano stati condotti anche a Siracusa, di posizione e di gestione. Ad esempio, l'avere puntato in una prima fase sullo stato di salute dell'opera, ritenuta bisognoso di restauro, si è rivelato un boomerang e non solo comunicativo.

Pur con tutte le buone volontà messe in campo, la mossa ha finito per rafforzare la posizione di chi chiedeva il trasferimento del Seppellimento", analizzano i due.
Anche la parlamentare Stefania Prestigiacomo (FI) si sofferma su quanto accaduto. "L'immagine del Caravaggio trasportato via su un carrellino è l'immagine di una sconfitta, di una città che non è riuscita a difendere un bene artistico di immenso valore". Una "Caporetto di credibilità", lo definisce l'ex ministro. "Siamo terra di conquista, una comunità che può essere presa in giro. Una città il cui parere non conta niente. Mi spiace doverlo ricordare, ma 10 anni fa, nel 2009, quando da Roma lo stesso Fec reclamó il nostro Caravaggio, non per portarlo a Trento, ma alle Scuderie del Quirinale, la città in pieno slancio turistico, coesa e compatta si seppe fare sentire e il quadro rimase al suo posto. Ma si dai, consoliamoci con le mostre dei Caravaggio farlocchi e delle 'sensazioni caravaggesche' oppure con i nastri tagliati. Oggi è' una pessima giornata che Siracusa non meritava". Ed anche l'ex sindaco Roberto Visentin rievoca quel precedente dal diverso esito con protagonista sempre il Seppellimento di Santa Lucia. "Vero è che la proprietà della tela è del Fec e non del Comune di Siracusa – ricorda a proposito Visentin – ma la nostra esperienza dimostra che se un'amministrazione ha capacità e forza politica è possibile bloccare provvedimenti ed iniziative lesive per l'immagine e l'economia della città. L'attuale giunta ha, invece, mostrato ambiguità, scarsa compattezza e nessuna determinazione consentendo così, con il suo atteggiamento, il trasferimento odierno". Sin qui Roberto Visentin.
"Sorridiamo leggendo le critiche di esponenti di primo piano del centrodestra che dimenticano, però, come al governo della Regione ci siano proprio loro. E il via libera all'intera operazione arrivato da Palermo è, dall'inizio di questa storia, desolante", replicano Zito e Ficara che non lesinano critiche alla giunta comunale. "Troppe zone ibride e giravolte attorno al Caravaggio, al punto che ci si domanda chi davvero comandi a Palazzo Vermexio, dove l'intraprendenza

dell’assessore Granata ha avuto la meglio su di una certa timidezza istituzionale del sindaco Italia”.
Ma intanto il dipinto è partito. “Se tutti i beni e tesori che Siracusa conserva e custodisce nel nome di Lucia, da Ortigia alla Borgata, fossero messi in rete attraverso un percorso cultural-turistico, questo avrebbe garantito una diversa difesa dello spirito identitario e di culto dell’opera del Merisi. Invece, la debolezza del tessuto locale, dove ogni cosa è staccata e distanziata da quella accanto, ha permesso al Fec di decidere senza avvertire la benchè minima pressione. E’ lecito attendersi, in questo senso, una pronta iniziativa dell’amministrazione comunale, per quanto di sua competenza e nel coinvolgimento degli altri enti interessati. Alle volte, accettare un buon consiglio non è segnale di debolezza…”, chiudono i due pentastellati.
La partita, però, non è ancora chiusa. Tra accessi agli atti, relazioni ed approfondimenti continuano a “scontrarsi” sul Caravaggio i due fronti opposti: i fautori del “si” ed gli strenui difensori della siracusanità dell’opera.